REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 57/23 DEL 18.11.2020

Oggetto: **POR FESR 2014-2020. Utilizzo risorse della riprogrammazione a contrasto dell'emergenza Covid-19 in ambito sanitario-ICT.**

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, richiama la riprogrammazione delle risorse ancora disponibili del POR FESR 2014-2020 a favore di misure di contrasto alla grave emergenza provocata dalla pandemia da SARS-CoV-2, adottata definitivamente, a seguito del parere positivo espresso dalla terza Commissione Consiliare, con la deliberazione della Giunta regionale n. 34/10 dello scorso 7 luglio e approvata con procedura di consultazione scritta dal Comitato di Sorveglianza in data 16.7.2020.

La Regione, ricorda l'Assessore della Programmazione, ha optato per un percorso di riprogrammazione articolato in fasi di cui la prima, relativa alla deliberazione succitata, è stata effettuata con "procedura semplificata" al fine di soddisfare rapidamente il fabbisogno dei Centri di responsabilità regionali e territoriali.

L'attuale riprogrammazione semplificata del Programma, precisa l'Assessore, soddisfa i vincoli definiti dal Reg. UE 460/2020 (soglia per i trasferimenti di risorse da una Priorità all'altra pari all'8% dell'Asse che viene ridotto, e al 4% della dotazione del Programma per un importo non eccedente l'annualità 2020 del piano finanziario) variando le dotazioni tra gli assi per un ammontare di risorse pari a € 34.932.663,07, in misura corrispondente al 3,75% della dotazione complessiva del Programma.

Le risorse rese disponibili a seguito del lavoro svolto per la riprogrammazione semplificata, prosegue l'Assessore, saranno in parte destinate a coprire le esigenze emerse in fase di ricognizione del fabbisogno che, in campo sanitario, riguardano interventi in ambito ICT per garantire l'accesso all'assistenza sanitaria oltreché l'acquisizione di dispositivi di protezione e di attrezzature per la salute.

Nello specifico, prosegue l'Assessore, di concerto con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, si intende destinare € 11.837.231,90 dell'Asse II, sub-Azione 2.2.2.b del POR FESR 2014-2020 al finanziamento di operazioni volte a fronteggiare la situazione emergenziale prodotta dal diffondersi del Covid-19 e a favorire la relativa risposta sanitaria, da realizzarsi a cura dell'Assessorato della Sanità.

Le risorse, specifica l'Assessore, saranno in capo alla Direzione generale della Sanità, che le gestirà per una quota pari a € 1.730.000 a titolarità regionale, per il tramite della società in house Sardegna IT, e per una quota pari a € 10.107.231,90 a regia regionale per il tramite delle Aziende Sanitarie.
L'Assessore prosegue specificando che, per quanto concerne la definizione degli interventi in capo alle Aziende Sanitarie e le relative modalità di attuazione, si è tenuto conto dei seguenti vincoli, dettati sia da disposizioni normative che da opportunità o necessità contingenti:

- necessità di assicurare la massima celerità nella spesa e snellezza nelle procedure di acquisto;
- necessità preferenziale di aggregazione in poche macro-categorie delle diverse tipologie di acquisto omogenee o assimilabili;
- necessità di inquadrare, per quanto possibile, il finanziamento nell'ambito di un unico progetto-contenitore, assicurando l'univocità e la centralità della sua gestione al fine di massimizzarne coerenza ed efficienza;
- necessità di configurare, per quanto possibile, i nuovi interventi già in un assetto di "gestione accentrata", in coerenza con la legge di riforma del SSR che prevede l'accentramento di tali competenze in ARES, in derivazione da ATS;
- necessità di assicurare la massima "compattezza" quali/quantitativa possibile delle procedure di gestione amministrativa e contabile, sia dal punto di vista degli atti e dei rapporti contrattuali da istituire tra Regione e Beneficiario, sia dal punto di vista della rendicontazione POR sul sistema informativo regionale SMEC;
- opportunità di far leva sul framework organizzativo già in essere e sulle competenze già esistenti per quanto concerne la gestione dei progetti POR FESR 2014-2020, accorciando in tal modo le tempistiche di formazione sulle procedure del sistema di gestione e controllo POR.

Alla luce dei suddetti elementi di valutazione, prosegue l'Assessore, al fine di ottimizzazione la realizzazione degli interventi, assicurare un immediato avvio delle attività e un agevole trasferimento delle competenze alla nuova azienda ARES, istituita con la recente legge di riforma del SSR, è opportuno affidare l'attuazione dei nuovi interventi a regia regionale all'ATS in qualità di Azienda capofila, che ne curi la realizzazione per conto di tutto il SSR. La stessa svolgerà il ruolo di beneficiario dell'intervento secondo l'accezione comunitaria. A tale fine, ad esito dell'iter di programmazione di dettaglio, si procederà alla stipula di apposita Convenzione.

L'Assessore specifica che potranno essere, inoltre, rendicontate sulle risorse dell'Asse II, sub-Azione 2.2.2.b, oggetto della presente deliberazione, anche eventuali spese ICT pregresse già sostenute per l'emergenza Covid-19 a partire dallo scorso febbraio, purché la spesa sia consistente e facilmente rendicontabile.

Pertanto, nelle more dell'assunzione dei successivi atti di programmazione e convenzionamento, prosegue l'Assessore, la Direzione generale della Sanità avvierà, per il tramite dell'ATS, la rilevazione delle eventuali spese ICT ammissibili già sostenute in relazione all'emergenza Covid-19 dalle altre Aziende sanitarie. ATS dovrà altresì, a partire dalla rilevazione dei fabbisogni, provvedere all'immediata definizione dei nuovi interventi con l'obiettivo di massimizzare l'aggregazione degli acquisti, realizzare gli interventi nei tempi stabiliti dalla programmazione semplificata e velocizzare la spesa.

L'Assessore a tale proposito sottolinea che, secondo le modifiche regolamentari approvate dalla Commissione Europea per far fronte all'emergenza epidemiologica in atto, il riorientamento delle risorse a valere sul Programma trova fondamento/giustificazione nella celerità della spesa. Pertanto, diventa prioritario utilizzare le risorse già a partire dei primi mesi del 2021, al fine di massimizzarne la spendita entro la fine del mese di giugno 2021.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale informa che, a seguito di una prima ricognizione già effettuata dalla Direzione generale della Sanità e condivisa anche con il Responsabile della Transizione al Digitale è stato rilevato un insieme preliminare di azioni ICT di contrasto all'emergenza Covid-19 con l'utilizzo esteso della digitalizzazione, riguardanti, nello specifico: la diagnostica, la sicurezza, lo smart working delle Aziende Sanitarie, la telemedicina, la Data & Business Intelligence, servizi per il SSR e servizi di natura sanitaria per il cittadino, insieme con le relative infrastrutturazioni, in coordinamento e coerenza con gli indirizzi di cui alla Delib.G.R. n. 29/21 del 12 giugno 2020.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio precisa, inoltre, che si intende rendere disponibili, di concerto con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, nell'Asse VII risorse pari a € 692.790,20 finalizzate ad assicurare il completamento di due interventi, afferenti al progetto a regia regionale SICP - Sistema informativo delle Cure Primarie finanziato nell'ambito dell'azione 9.3.8, temporaneamente sospesi al fine di implementare alcune azioni urgenti necessarie per la gestione dell'emergenza Covid-19. Il progetto SICP, precisa l'Assessore, è composto da 3 sotto-interventi, già avviati, ciascuno dedicato a un'azione specifica

nell'ambito del sistema informativo delle cure primarie. Il fabbisogno finanziario legato all'emergenza Covid-19 ha, infatti, indotto un parziale riorientamento delle risorse destinate ai sotto-interventi 1 (Gestione della Non Emergenza - Attivazione sperimentale del Servizio 116117) per € 185.929 e 3 (Portale e servizi on line per le Unità Complesse di Cure Primarie e per i Percorsi Diagnostici Terapeutici ed Assistenziali) per € 506.861,20, che, se non ripristinate, non consentirebbero la prosecuzione degli interventi secondo la loro configurazione originaria. In particolare, evidenzia l'Assessore, tale carenza potrebbe compromettere il pieno raggiungimento degli importanti obiettivi del progetto.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità, del Vicedirettore del Centro Regionale di Programmazione e il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del PO FESR Sardegna 2014-2020

DELIBERA

- di programmare l'importo di € 11.837.231,90 a valere sull'Azione 2.2.2, sub-Azione 2.2.2.b, dell'Asse II del POR FESR 2014-2020 per finanziare operazioni volte a fronteggiare la situazione emergenziale prodotta dal diffondersi del Covid-19 e a favorire la relativa risposta sanitaria, da realizzarsi a cura dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale;
- di disporre che il suddetto importo sia in capo alla Direzione generale della Sanità che lo gestirà per una quota pari a € 1.730.000 a titolarità regionale, per il tramite della società in house Sardegna IT, e per una quota pari a € 10.107.231,90 a regia regionale per il tramite delle Aziende Sanitarie;
- di individuare nell'ATS il soggetto Beneficiario POR e Azienda capofila per la realizzazione dei nuovi interventi a regia regionale al fine di massimizzare l'aggregazione degli acquisti, realizzare gli interventi nei tempi stabiliti dalla programmazione semplificata e velocizzare la spesa, nonché agevolare il trasferimento delle competenze alla nuova azienda ARES a seguito della sua istituzione;
- di dare mandato alla Direzione generale della Sanità di predisporre, in collaborazione con l'ATS per conto di tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale, l'elenco definitivo degli

interventi da finanziare a valere sull'Azione 2.2.2, sub-Azione 2.2.2.b, ivi compresi quelli già avviati o completati, che potranno essere ammessi al finanziamento qualora valutati significativamente consistenti dal punto di vista dell'importo e della coerenza con il programma;

- di programmare l'importo di € 692.790,20 a valere sull'Azione 9.3.8, Sub-Azione 9.3.8.b, dell'Asse VII del POR FESR 2014-2020, per assicurare il completamento dei due sotto-interventi afferenti al progetto a regia regionale SICP - Sistema informativo delle Cure Primarie, rimodulati per l'emergenza Covid-19.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale	Il Vicepresidente
Silvia Curto	Alessandra Zedda